

## **DANTE "l'eretico del terzo millennio"**

Questo lavoro trae spunto da un volumetto di Renè Guénon che tratta l'aspetto esoterico della Divina Commedia. La rappresentazione è stata adattata scenograficamente alla morfologia dello stupendo Forte Gisella di Verona e potrebbe essere definita come un percorso di riflessione tra passato, presente e futuro. (Infatti gli spettatori seguono gli attori nel loro cammino). Così come la Divina Commedia traccia un percorso virtuale, secondo un simbolismo che si riflette con perfetta simmetria spazio-temporale nei cicli cosmici basati sulla precessione degli equinozi e si riconferma ancora una volta l'opera illuminata di un grande Poeta che ponendosi al "centro" (nel mezzo del cammino di nostra vita) materializza un ponte verso l'infinito. Questo è un esercizio che porta il Sommo Poeta sul ciglio dell'eresia e fornisce il punto di partenza alla riflessione per l'uomo del terzo millennio.

Pur non essendoci richiami diretti né profezie riferite alla presunta fine del mondo sancita dai calendari Maya e confermata da Nostradamus, attraverso la lettura e l'interpretazione delle terzine secondo le molteplici corrispondenze con i principi dominanti degli ordini cavallereschi, l'ermetismo e l'Islam, si possono trarre conclusioni assolutamente personali in attesa del 21.12.2012 data fatidica indicata come la fine del mondo o l'inizio di una nuova era.